

Oggetto: Risultato Tavolo Tecnico Regionale del 4/02/2015

Cari colleghi,

il giorno 4 Febbraio 2015 si è tenuta una riunione presso la Regione Lazio che ha visto la partecipazione dei Presidenti delle CAO Provinciali, dei Rappresentanti sindacali di categoria e dei Funzionari Regionali dell'area autorizzazioni sanitarie.

Da quanto riportato dal Dott. Brunello Pollifrone, Presidente CAO Roma e Provincia, e dal Dott. Mario Bellardini, Presidente Andi Lazio, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- È stata prevista entro i prossimi tre mesi l'istituzione di una Commissione Permanente, costituita da rappresentanti Ordinistici, Sindacali, Universitari e Regionli, che si occuperà di stabilire la distinzione netta tra attività odontoiatriche invasive e non invasive. Le prime saranno assoggettate ad un regime autorizzativo (se pur semplificato), mentre le seconde saranno uniformate alle attività mediche soggette ad una semplice comunicazione ASL e quindi con la possibilità di condividere spazi comuni all'interno di uno stesso studio professionale.
- E' stato confermato di adeguare i criteri di verifica delle ASL competenti per territorio ai parametri stabiliti dalle *check-list* già a suo tempo stilate dalla Regione Lazio. Saranno altresì rivisitati i requisiti minimi previsti per gli studi e gli ambulatori odontoiatrici in prospettiva di una semplificazione normativa e di una attualizzazione all'evoluzione tecnico-scientifica del nostro settore.
- E' stata ribadita all'unanimità l'impossibilità per la figura dell'igienista dentale di svolgere l'attività in maniera autonoma all'interno di un proprio studio professionale, così come confermato dalle recenti sentenze amministrative in materia.
- Sarà riaperta a breve la piattaforma regionale realizzata dalla LAit. S.p.a (SAASS) per consentire un nuovo inserimento a tutte le strutture che non erano riuscite, per varie ragioni, ad iscriversi entro i termini prestabiliti.

Da un aggiornamento delle pratiche attualmente inserite nella SAASS, ne risultano attive 4936 e ben 4099 riguardano soltanto studi o ambulatori odontoiatrici, di cui 2382 risultano già lavorate e 1368 sono già in possesso di una determina autorizzativa.

Entro quest'anno è prevista la chiusura di tutte le pratiche ancora in corso.

Continueremo come sempre a tenervi aggiornati.